

**REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5**
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 0000784 del 03/04/2026
STRUTTURA PROPONENTE:

UOC TECNICA

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA", INVESTIMENTO 1.3. "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ)". AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CDC DI GUIDONIA MONTECELIO – CUP G97H21034790006, A SEGUITO DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE. CIG BAB7D1534E

Proposta di delibera n. 0000917 del 02/04/2026

Il Responsabile del Procedimento:

FERDINANDO FERONE - Approvato in Data: 02/04/2026

Il Direttore Struttura Proponente (o suo sostituto):

FERDINANDO FERONE - Approvato in Data: 02/04/2026

Il Direttore della UOC Bilancio e Contabilità' (o suo sostituto) addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 101020301

Registrazione n. 2026/ 1116

FABIOLA CRECCO - Approvato in Data: 02/04/2026

Il Direttore Amministrativo (o suo sostituto):

Parere Favorevole

GIOVANNI FARINELLA - Approvato in Data: 02/04/2026

Il Direttore Sanitario (o suo sostituto):

Parere Favorevole

FRANCO CORTELLESSA - Approvato in Data: 03/04/2026

Il Direttore Generale (o suo sostituto):

Il Direttore f.f. U.O.C. Tecnica relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025.

Premesso che

con Deliberazione n. 9 del 17.01.2025 veniva nominato l'ing. Ferdinando Ferone quale Dirigente Sostituto del Direttore Titolare U.O.C. Tecnica - Dipartimento Tecnico;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 e seguenti del regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE;

il D.L. n. 77 del 31.05.2021 'Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure' definisce i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione.

Tenuto Conto di quanto riportato all'art. 12 co. 1 del D.L. n. 77 del 31.05.2021, *"In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"*.

Visto

il Regolamento (UE) n. 241/2021 del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota n. LTI61/21 del 14.07.2021;

la Missione 6 Componente I - Intervento I.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" e Investimento I.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" del PNRR che prevede la realizzazione di Case della Comunità e Ospedali di Comunità;

il sopracitato D.L. n. 77 del 31.05.2021;

il D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 06.08.2021, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

la Delibera CIPE n. 63 del 26.11.2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

l'obbligo di assicurare il conseguimento di target, milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Considerato che

nell'ambito della procedura di gara aperta indetta da Invitalia ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 – finalizzata alla conclusione di Accordi Quadro multilaterali per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura relativi agli

interventi del PNRR Missione M6 – il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx è risultato aggiudicatario per il Lotto Geografico I5, sub-lotto Prestazionale 4, impegnandosi all'esecuzione delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro, nonché degli ordini di attivazione emessi dai Soggetti Attuatori Esterni per la stipula dei pertinenti Contratti specifici, e la ASL Roma 5, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, ha aderito all'Accordo Quadro per procedere all'affidamento dell'appalto integrato concernente la realizzazione dei seguenti interventi:

N.	Int.	Comune	CUP	CIG	CIG DERIVATO	ODA
1	CDC	Arsoli	G84E21005440006	9326804225	99759259BB	08/08/2023
2	CDC	Carpineto	G97H21034770006	9326804225	9976120AA6	08/08/2023
3	CDC	Genazzano	G97H21034820006	9326804225	9976180C29	08/08/2023
4	CDC	Guidonia Montecelio	G97H21034790006	9326804225	99761546B6	08/08/2023
5	CDC	Monterotondo	G97H21034800006	9326804225	9976169318	06/08/2023
6	CDC	Palestrina	G98I21001270006	9326804225	997620941A	08/08/2023
7	CDC	San Vito Romano	G82C21001210006	9326804225	99760921BA	08/08/2023
8	ODC	Guidonia Montecelio	G97H21034840006	9326804225	9976305353	08/08/2023
9	ODC	Monterotondo	G97H21034850006	9326804225	997632864D	06/08/2023
10	ODC	Zagarolo	G42C21000980006	9326804225	99810238BC	08/08/2023

ai sensi della DGR n. 332 del 24.05.2022, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n.559339 del 07.06.2022, avente oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M5C1 e M5C2 - Approvazione piano Operativo Regionale e Schema di Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS)", e della rispettiva presa d'atto della Asl Roma 5 con Deliberazione n. 1132 del 16.06.2022, si approva:

- il Piano Operativo Regionale definitivo perfezionato secondo le indicazioni pervenute in fase di verifica da Agenas e dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, così costituito:
 - Piano Operativo Regionale - Investimenti Missione 6 Salute - Allegato al CIS - Regione Lazio;
 - Allegato 1- Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
 - Allegato 2 - Tabelle localizzazione interventi;
 - Allegato 3 -Tabelle "Non arrecare danno significativo";
 - Allegato 4 - Schede di monitoraggio;
 - Allegato 5 – Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero;

Considerato altresì che

nell'ambito del Lotto Geografico I5, sub-lotto Prestazionale 4, è ricompreso l'intervento per la realizzazione della Casa della Comunità di Guidonia Montecelio, CUP G97H21034790006 - CIG 9326804225 - CIG Derivato 99761546B6;

in data 17.03.2025 è stato autorizzato l'avvio in via d'urgenza del cantiere per le opere di demolizioni previste nel progetto definitivo, con decorrenza immediata e comunque non oltre 15 giorni dalla comunicazione;

i lavori, per l'intervento in oggetto, sono stati consegnati il 24.06.2025 con l'obbligo per l'Appaltatore di ultimare i lavori entro il termine del 31 marzo 2026;

Rilevato che

sono stati riscontrati importanti e gravissimi ritardi nell'esecuzione dei lavori, in violazione del cronoprogramma contrattuale e delle date indicate nei verbali di consegna dei lavori;

nel corso dell'esecuzione contrattuale, la ASL Roma 5 ha più volte segnalato all'operatore economico gravi ritardi nell'attuazione delle prestazioni e la mancanza di personale adeguato nei cantieri, diffidando il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ad adempiere tempestivamente agli obblighi assunti;

i lavori sono stati completamente fermi dal 04.08.2025 al 17.11.2025 e ciò già da solo costituisce causa di risoluzione contrattuale per colpa dell'Appaltatore ai sensi art. 28, comma 7 delle Condizioni Generali allegate all'Accordo Quadro;

Preso atto

delle risultanze dei sopralluoghi effettuati dalla Direzione Lavori e dal RUP tra il 04.07.2025 e il 13.01.2026, dal quale è emerso un quadro di gravissimo ritardo e inerzia operativa, in particolare:

- un avanzamento dei lavori non congruo alle tempistiche contrattuali;
- carenze organizzative ed interruzione ingiustificata delle attività, come documentato nei verbali di sopralluogo;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

che con nota prot. n. 2252 del 19.01.2026, il RUP tenuto conto dello stato del cantiere, contestava al xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx la grave violazione degli obblighi contrattuali, il mancato rispetto dei cronoprogrammi e la condotta negligente che mette a rischio il conseguimento degli obiettivi PNRR;

Considerato che

la situazione sopra descritta ha determinato l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, come da deliberazione n. 283 del 11/02/2026;

che, a seguito della risoluzione, l'interesse pubblico primario risultava essere la immediata ripresa delle lavorazioni;

che il tempo residuo rispetto alle milestone europee non consentiva il ricorso alle procedure ordinarie di evidenza pubblica;

Si dà atto che

- l'urgenza trae origine da fatti imputabili all'appaltatore uscente, con particolare riferimento al prolungato fermo delle attività e al mancato rispetto delle norme di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- la Stazione Appaltante non è rimasta inerte;
- sono stati esperiti ripetuti tentativi di ottenere il recupero del ritardo;
- la prosecuzione del rapporto avrebbe compromesso il mantenimento del finanziamento;

Si dà altresì atto che

l'intero procedimento di gestione delle contestazioni, della risoluzione contrattuale e delle determinazioni conseguenti è stato impostato con l'assistenza legale, necessario a fornire supporto nelle successive fasi di affidamento, al fine di garantire la piena conformità normativa, la tutela dell'interesse pubblico e la prevenzione del contenzioso;

il mancato tempestivo riavvio del cantiere determinerebbe un rischio concreto di definanziamento dell'opera;

l'affidamento rapido è risultato indispensabile per consentire l'ultimazione delle opere, i collaudi tecnico-amministrativi, statici e funzionale degli impianti, l'acquisizione delle autorizzazioni e l'attivazione della struttura entro i termini europei;

una procedura ordinaria avrebbe comportato tempi minimi stimati tra 120 e 150 giorni tra pubblicazione, ricezione offerte, valutazioni e stipula, rendendo irraggiungibile il target;

la procedura negoziata consente invece l'avvio in circa 20 giorni;

Rilevato che

per tali motivi, la Stazione Appaltante potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sotto riserva di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione, nelle more della stipula contrattuale;

si è reso necessario ed indispensabile, nel rispetto delle scadenze, essenziali nell'ambito di un programma performance based quale il PNRR, procedere con gli atti consequenziali;

per via delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze non imputabili alla Stazione Appaltante è risultato legittimo il ricorso a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e proporzionalità;

con Deliberazione n. 535 del 05.03.2026 si è proceduto all'indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di completamento della CdC di Guidonia Montecelio – CUP G97H21034790006, a seguito di risoluzione contrattuale;

Considerato che,

a seguito dei verbali di consistenza dei lavori e successiva contabilità, il RUP individua gli importi da porre a base di gara, con le rispettive categorie SOA, per il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, per un importo totale al netto di IVA di € 1.605.301,29, di cui € 1.565.828,09 per lavori soggetti a ribasso ed € 39.473,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito indicato:

Int.	Comune	CUP	Importo a base di gara per lavori soggetti a ribasso	Categoria SOA e classifica	Importo € per categoria
CDC	Guidonia Montecelio	G97H21034790006	1.565.828,09 €	OG1 class. III	897.714,91 €
				OG11 class. III	668.113,18 €

Considerato altresì che con la suddetta Delibera n. 535 del 05.03.2026:

- si dà atto che saranno invitati operatori economici, iscritti nell'albo fornitori aziendale, che possiedono le seguenti categorie e classifiche: OGI classifica III o superiore e OG I classifica III o superiore;
- si prevede, in applicazione del criterio di rotazione, dagli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, il divieto di partecipare per gli operatori economici già invitati ad una precedente procedura di gara del PNRR, per le medesime categorie di opere;

Preso atto che la procedura di gara in oggetto è stata gestita tramite la piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che la documentazione di gara sopra richiamata è stata pubblicata in data 06.03.2026 sul MePA acquisendo il numero identificativo RDO 6124062;

Considerato che:

in data 05.03.2026 è stata inserita nella piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la documentazione di gara al fine di procedere all'invito di n. 10 Operatori Economici, individuati tra gli iscritti all'albo fornitori aziendale, in possesso dei requisiti richiesti (SOA OGI classifica III o superiore e OG I classifica III o superiore);

la piattaforma MEPA identifica la procedura di gara con il CIG BAB7DI534E;

in data 06.03.2026 è stata pubblicata la procedura RdO, identificata con n. 6124062, con la quale si indicano i seguenti termini:

- Inizio presentazione offerte: 06/03/2026 ore 8:11;
- Termine ultimo richiesta chiarimenti: 09/03/2026 ore 23:59;
- Termine ultimo presentazione offerte: 13/03/2026 (come previsto nella Lettera di Invito) ore 23:59;
- Svolgimento della prima seduta pubblica: 17/03/2026 ore 9:00;

secondo quanto previsto nella Lettera di Invito, gli Operatori Economici invitati dovevano effettuare il sopralluogo obbligatorio, per la presa visione dei luoghi;

gli operatori economici invitati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema MEPA, dal giorno 6 marzo 2026, data di pubblicazione della procedura, fino alle ore 23:59 del giorno 9 marzo 2026;

entro il termine dell'11 marzo 2026 (almeno 2 (due) giorni prima, come da Lettera di Invito), il RUP riscontra tutti i quesiti formulati dagli O.E. invitati;

che in data 17/03/2026 e 19/03/2026 hanno avuto luogo le previste operazioni di gara relative alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1 e 2, agli atti della UOC Tecnica;

Preso atto che

il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara per l'affidamento relativi ai lavori di completamento della CdC di Guidonia Montecelio – CUP G97H21034790006, rientrante nell'ambito degli interventi PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente I Investimento I.1 "Case della comunità e presa in carico della persona", Investimento I.3. "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)", ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente TECHNO IMPIANTI SERVICE SRL, P.IVA 02235360597, che ha offerto il ribasso del 10%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 1.448.718,48 di cui € 1.409.245,28 per lavori al netto del ribasso ed € 39.473,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente aggiudicatario proposto ed alla ditta esecutrice circa il possesso dei requisiti generali e speciali, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/23;

Ritenuto pertanto, per tutto quanto sopra motivato, dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto l'Operatore economico TECHNO IMPIANTI SERVICE SRL, P.IVA 02235360597, che ha offerto il ribasso del 10%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 1.448.718,48 di cui € 1.409.245,28 per lavori al netto del ribasso ed € 39.473,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA (10%) di € 144.871,84, per un importo complessivo di € 1.593.590,32;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate:

1. di dichiarare aggiudicatario dei lavori per l'intervento PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente I Investimento I.1 "Case della comunità e presa in carico della persona", Investimento I.3. "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" per la CdC di Guidonia Montecelio – CUP G97H21034790006, l'Operatore economico TECHNO IMPIANTI SERVICE SRL, P.IVA 02235360597, che ha offerto il ribasso del 10%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 1.448.718,48 di cui € 1.409.245,28 per lavori al netto del ribasso ed € 39.473,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA (10%) di € 144.871,84, per un importo complessivo di € 1.593.590,32;
2. di dare mandato alla U.O.C. Bilancio e Contabilità di imputare l'importo di € 1.448.718,48 oltre iva al 10% di € 144.871,84, per un importo complessivo di 1.593.590,32, sul codice conto n. 101020301 "Fabbricati strumentali indisponibili", bilancio 2026, a valere sui fondi PNRR (D.G.R. 581 del 19.07.2022);
3. di procedere all'emissione di relativo ordinativo NSO e alla liquidazione delle successive fatture previa autorizzazione del RUP in favore dell'operatore economico affidatario;
4. di ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Asl Roma 5;
5. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge 18.09.2009, n. 69.

Attesta, altresì, che la presente proposta a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. U.O.C. Tecnica e RUP
Ing. Ferdinando Ferone

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Silvia Cavalli, con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10.01.2025;

- Vista la superiore proposta di deliberazione formulata dal Direttore f.f. della U.O.C. Tecnica che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
- Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore f.f. U.O.C. Tecnica;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma I della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Farinella

Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Cortellessa

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli